

Hezbollah cambia tattica e rivela nuove forze per forzare il cessate il fuoco a Gaza

controinformazione.info/hezbollah-cambia-tattica-e-rivela-nuove-forze-per-forzare-il-cessate-il-fuoco-a-gaza

17 Giugno 2024

Gli esperti affermano che il movimento libanese è diventato “più audace” poiché Israele prende di mira i comandanti di alto livello.

L’assassinio di un importante comandante sul campo di Hezbollah da parte di Israele martedì ha sollevato, ancora una volta, preoccupazioni su una più ampia guerra israeliana in Libano dopo mesi di scontri.

Hezbollah, il potente movimento libanese sostenuto dall’Iran, ha lanciato oltre 200 missili su Israele come rappresaglia e ha promesso di intensificare i suoi attacchi dopo l’uccisione di Taleb Sami Abdallah.

Questi sviluppi sono solo l’ultimo di un’escalation delle ostilità, che ha visto attacchi Hezbollah sempre più feroci e sofisticati contro Israele.

Il cambiamento nella portata degli attacchi di Hezbollah rispetto alle prime settimane del conflitto ha attirato l’attenzione di molti osservatori.

Dopo l’attacco del 7 ottobre condotto da Hamas contro Israele e la successiva guerra a Gaza, Hezbollah ha iniziato delle scaramucce lungo il confine meridionale del Libano in solidarietà con l’enclave palestinese e per alleviare la pressione su Hamas.

Da allora, il movimento libanese si è dimostrato capace di abbattere diversi droni Hermes 900 avanzati, lanciare missili antiaerei contro gli aerei israeliani, che secondo loro li avrebbero costretti a ritirarsi, e persino effettuare un attacco simbolico contro un’unità di difesa aerea dell’Iron Dome.

“Hezbollah sta diventando più audace, e penso che gli israeliani ne siano sorpresi”, ha detto Amal Saad, esperta di Hezbollah e docente di politica all’Università di Cardiff.

“Sanno quello che ha, il suo arsenale, ma non pensavano che avrebbe avuto l’audacia di usarlo, almeno non per Gaza,” ha detto a Middle East Eye, suggerendo che Israele si aspettava che il movimento libanese riservasse tali armi per una guerra diretta con il Libano.

Questa escalation, dicono gli esperti, è probabilmente legata allo stallo politico sui negoziati per il cessate il fuoco a Gaza.

Il 31 maggio, il presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha presentato quello che ha definito un piano di cessate il fuoco israeliano, che presenta somiglianze con una proposta accettata da Hamas settimane fa. Israele, tuttavia, rifiuta di sottoscrivere qualsiasi proposta che ponga fine definitivamente alla guerra, cosa su cui Hamas insiste .



Postazione Hezbollah

Mentre l'Occidente e Israele sperano che la pressione su Hamas spinga il movimento palestinese a cedere alle loro richieste, **gli esperti dicono che Hezbollah sta usando la propria tattica.**

Mustafa Asaad, un esperto di armi con sede negli Stati Uniti, ha detto a MEE: “La situazione politica e la situazione di stallo che stiamo attraversando in questo momento significano che **l'unico modo per essere ascoltati è dimostrare di avere capacità avanzate, senza avviare un conflitto globale e definitivo.** “

Saad è d'accordo, aggiungendo che i negoziati in corso per il cessate il fuoco a Gaza potrebbero aver incoraggiato Hezbollah a esercitare maggiori pressioni.

“Hezbollah ha legato la chiusura di questo fronte alla fine della guerra a Gaza”, ha detto. “L'idea è quella di fare pressione su Israele affinché accetti la proposta.”

Saad sostiene che Hezbollah sta cercando di aumentare il prezzo che Israele dovrebbe pagare se non firmasse un accordo con Hamas.

“Questo costo significherebbe che il fronte settentrionale andrebbe a fuoco e che Hezbollah sarebbe molto più sfacciato nei suoi attacchi, utilizzerebbe armi più sofisticate e inizierebbe a mostrare più armi, come le armi antiaeree che ha iniziato a usare la settimana scorsa e questa settimana”, ha detto.

Nelle ultime settimane gli attacchi di droni e missili di Hezbollah hanno causato incendi di vasta portata nel nord di Israele, facendo infuriare gli alti funzionari israeliani. Allo stesso modo, gli attacchi israeliani al sud del Libano hanno bruciato vaste aree di territorio, e Israele ha addirittura utilizzato un trabucco medievale per lanciare bombe incendiarie.

“Pronti a qualsiasi escalation”

Da quando Hezbollah e Israele hanno combattuto una guerra durata 40 giorni nel 2006, i due fronti nemici si sono scambiati colpi occasionali in un modo inteso a contenere qualsiasi potenziale escalation.

Durante l'attuale tornata di ostilità, gli attacchi aerei israeliani sul Libano hanno ucciso oltre 450 persone, tra cui almeno 80 civili. Nel frattempo, Israele afferma che 15 dei suoi soldati e 10 civili sono stati uccisi.

Nelle ultime settimane il movimento libanese ha organizzato attacchi di droni ancora più sfacciati, mentre Israele ha colpito più profondamente il Libano e ha effettuato diversi omicidi mirati.

Nonostante questa sia di gran lunga la più grande escalation dal 2006, rimane entro i parametri di Hezbollah e Israele e deve ancora scatenare una guerra totale.



Hezbollah official Hashem Safieddine, speaks during the funeral of Taleb Abdallah, also known as Abu Taleb, a senior field commander of Hezbollah who was killed by what security forces say was an Israel strike yesterday night, in Beirut's southern suburbs, Lebanon June 12, 2024. REUTERS/Mohamed Azakir

(Il funzionario di Hezbollah Hachem Safieddine parla durante il funerale del comandante in capo assassinato Taleb Sami Abdallah, noto come Abu Taleb, a Beirut, Libano, il 12 giugno 2024) (Reuters/Mohamed Azakir)

Secondo Asaad, Hezbollah “non sta ancora dando il massimo” e le azioni del movimento rimangono “nell’ambito della gestione dell’escalation”.

Qassim Qassir, un analista vicino a Hezbollah, ha detto a MEE che il gruppo ha cambiato il tipo di attacchi che lancia “in primo luogo, in solidarietà con Gaza e per rispondere alle aggressioni israeliane”.

Se da un lato gli attacchi di Hezbollah inviano un messaggio di deterrenza a Israele, ha detto Qassir, dall’altro mirano anche a dire agli israeliani che “Hezbollah è pronto a qualsiasi escalation”.

All’inizio della guerra di Gaza, il coinvolgimento di Hezbollah nel suo “fronte di solidarietà” si è concentrato in gran parte sulla sorveglianza israeliana, presa di mira dai combattenti posizionati vicino al confine.

Le operazioni sono state costose per il movimento libanese, poiché Israele è riuscito a prendere di mira gruppi di combattenti, uccidendone diversi in un solo giorno. Le perdite sono apparse pesanti per una fazione le cui forze erano state indurite dalla battaglia combattute nella guerra in Siria per conto del presidente Bashar al-Assad.

Asaad vede questo come un errore iniziale che il gruppo ha poi corretto.

“Nelle prime settimane, Hezbollah ha combattuto come se stesse combattendo in Siria, e ha subito gravi perdite perché la dottrina che avevano in mente era quella dei movimenti a tutto campo, il che significa usare azioni a livello di brigata”, ha detto.

“Gli israeliani lo hanno scoperto facilmente e hanno preso di mira tutte le squadre con successo”, ha aggiunto Asaad. “Hezbollah ha imparato dai propri errori e ha ridotto le proprie missioni a squadre di due o tre uomini”.

Saad, d’altro canto, ritiene che Hezbollah, insieme alla più ampia alleanza dei paesi sostenuti dall’Iran e dei gruppi armati del Medio Oriente nota come Asse della Resistenza, abbia sempre avuto una sorta di “piano di emergenza” per situazioni come la guerra al Gaza.



Combattenti di Hezbollah

“Penso che Hezbollah abbia deliberatamente iniziato con la strategia di contrasto alla sorveglianza per arrivare al punto in cui può lanciare attacchi su diversi obiettivi che vanno oltre la sorveglianza, su formazioni militari”, ha detto.

Asaad afferma che mentre la disattivazione delle tecnologie di sorveglianza israeliane al confine ha reso più facili i movimenti di terra di Hezbollah, l'impiego da parte del gruppo delle sue armi recentemente rivelate, insieme all'uso della geografia montuosa e boscosa del Libano, è ciò che gli ha permesso di lanciare lanci più precisi e precisi. attacchi più profondi contro Israele.

Il gruppo si è adattato “estremamente bene” alle condizioni contro Israele, dice.

All'inizio di giugno, un attacco di droni Hezbollah sulla città di Hurfeish, nel nord di Israele, ha ucciso un soldato israeliano e ne ha feriti almeno altri 10.

“[Hezbollah] sa che gli attacchi a corto raggio sono un completo successo”, ha detto Asaad. “È tecnologia abbinata alla topografia.”

“Capace di rispondere al tiro”

Recenti rapporti apparsi sui media israeliani affermano che Israele sta richiedendo l'assistenza degli Stati Uniti per dissuadere Hezbollah dall'escalation del conflitto al confine settentrionale.

Inoltre, il prezzo delle azioni della società di armi israeliana Elbit Systems è crollato dopo che Hezbollah ha abbattuto con successo i suoi droni sul Libano.

Gli esperti ritengono che questi sviluppi abbiano sollevato preoccupazioni israeliane nei confronti del loro avversario nel nord, che è spesso considerato l'attore non statale più forte del mondo.

“Gli israeliani si sono resi conto che, dall'altra parte del confine, hanno un'entità capace di rispondere al fuoco”, ha detto Asaad. “Solo questo fatto di per sé è un risultato, perché di solito non sono abituati a vedere persone che sfidano la loro supremazia o sfidano le capacità e la tecnologia dell'altro confine.”

Saad ha affermato che la portata più ampia degli attacchi di Hezbollah, sia in termini di quantità che di qualità, è probabilmente ciò che ha spinto Israele ad assassinare Taleb Sami Abdallah.

Dato che il gruppo è desideroso di mantenere la pressione su Israele, oltre a continuare i suoi attacchi deterrenti, un'escalation che rimanga entro le regole informali di ingaggio potrebbe essere l'unica strada da percorrere.

“Devono [intensificarsi dopo l'assassinio], altrimenti deterrenza sarà solo un termine che non verrà applicato”, ha detto Asaad.

Fonte: [Middle East Eye](#)

Traduzione: Luciano Lago

